ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2266 del 08/05/2017
Oggetto	Rif. SUAP 12417 del 2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta AL VEDEL srl per insediamento di Colorno. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2340 del 05/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est P.se in data 20/12/2016 prot. n. 16637, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 21150 del 20/12/2016, presentata dalla Ditta Al Vedel srl, con gestore e legale rapprentante il Sig. Enrico Bergonzi, con sede legale in Colorno, loc. Vedole n. 68 e stabilimento ubicato in Colorno, loc. Vedole n. 68, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Colorno in data 02/08/2013;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 1806 del 26/01/2017;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota del 28/02/2017 prot. n. 1554, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3698 del 01/03/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Colorno con nota del 02/03/2017 prot. n. 2534, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 4595 del 10/03/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 10/04/2017 prot. Arpae n. PGPR 6954, tramite nota SUAP del 10/04/2017;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "…*le emissioni in atmosfera sono così suddivise:...attività di ristorazione trattasi di impianti e attività in deroga...attività di salumificio trattasi di attività in deroga di trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg...attività di Pastificio trattasi di attività in deroga di Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo di farina non superiore a 300 kg*...";

considerato che le attività sopra individuate sono riportate al punto 1 lettere e), f) e u) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO
sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO
che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Al Vedel srl, con gestore e legale rapprentante il Sig. Enrico Bergonzi, con sede legale in Colorno, loc. Vedole n. 68 e stabilimento ubicato in Colorno, loc. Vedole n. 68, relativamente all'esercizio dell'attività di "ristorante e lavorazione salumi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza comunale,* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 28/02/2017 prot. n. 1554 e nel parere espresso dal Comune di Colorno in data 02/03/2017 prot. n. 2534 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Colorno prot. n. 2534 del 02/03/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Colorno e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 654/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

emiliAmbiente

Fidenza, 28.02.2017
Prot. n° 1554

protocollo@postacert.comune.colorno.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Colorno
via Cavour n.9
43052 Colorno (PR)
c.a. SUAP – Servizio Ambiente

p.c. ARPAE – SAC

OGGETTO: Rif. SUAP prot.12417- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "AL VEDEL SRL" – loc. Vedole, Comune di Colorno (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 31/01/2017 ns.prot.773 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

il precedente parere espresso in data 13/06/2013 ns.prot.3426;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 *"Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive"*,
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria)** per lo scarico originato dall'attività mista di ristorazione e laboratorio di lavorazione della carne e della pasta fresca (ragione sociale EMMEA srl), da classificarsi come ***"acque reflue industriali"*** in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. **la Ditta dovrà provvedere ad una adeguata pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento aziendale con la periodicità necessaria a garantirne il buon funzionamento ed evitare lo scarico di reflui non conformi;**
6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
7. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-03-01 10:09:30.0, PGPR/2017/3698

emiliAmbiente

la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa *"Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)"* consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.
Dino Pietralunga

UT-Acq\S:\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\12 - COLORNO\Pareri in uscita\COL_040_parere AUA-AL VEDEL.DOC

prot PGPR 4595
del 10/03/17

COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE

Via Cavour n. 9 ☎ 0521/313711 - 0521/313744 Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.2534
Colorno, lì 02 marzo 2017

Spett.le
SUAP Sportello "A" di Colorno
Via Cavour, 9
43052 COLORNO

protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

OGGETTO: **OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013. RICHIEDENTE DITTA "AL VEDEL" - RIFERIMENTO SUAP PROT.12417 DEL 16/11/2016. PARERE DI COMPETENZA.**

Con riferimento alla V/s di richiesta pareri prot.980 del 30/01/2017 recante la nota di ARPAE SAC prot.PGPR/2016/21150 relativa all'istanza di cui all'oggetto e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

Premesso che l'insediamento è ubicato in area avente classificazione IV per le "aree di intensa attività umana" secondo la vigente zonizzazione acustica comunale e che non sono pervenute segnalazioni di disagi provocati dalle emissioni acustiche derivanti dall'attività della ditta in oggetto, si prende atto del contenuto della "Valutazione di impatto acustico relativa al progetto di ampliamento edificio per la lavorazione e la stagionatura salumi" redatto dal dott. Alberto Giusiano e allegato all'istanza presentata, dalle cui conclusioni si evince che "... gli interventi di ampliamento da eseguirsi presso un edificio destinato alla produzione e stagionatura di salumi 1. sia compatibile con il clima acustico esistente nell'area, 2. sia compatibile con i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale".

Per ulteriori valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici in acustica di ARPAE le cui prestazioni sono da addebitare alla richiedente come da impegno al pagamento dalla stessa sottoscritto.

Scarichi idrici

La ditta "AL VEDEL" Srl, come sancito dal provvedimento conclusivo del SUAP prot.6122 del 02/08/2013, risulta essere titolare dell'autorizzazione allo scarico n.04/2013 del 02/08/2013 rilasciata da questo ente per lo sversamento in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento di Vedole n.68 e costituite dalla sommatoria dei reflui prodotti dall'attività principale di ristorazione della ditta "Al Vedel" Srl e dall'attività secondaria di produzione salumi e pasta fresca della ditta EMMEA Srl.

Prendendo atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata all'istanza presentata, sottoscritta dal legale rappresentante Sig. Enrico Bergonzi da cui si evince che "nulla è cambiato di fatto rispetto alle precedenti autorizzazioni allo scarico dei reflui liquidi n.04/2013 del 02/08/2013 prot.6445 rilasciata dal Comune di Colorno e relativo provvedimento conclusivo del SUAP prot.6122 del 02/08/2013", si esprime parere favorevole per quanto di competenza e nel rispetto dei diritti di terzi allo scarico in pubblica fognatura dei reflui sopra indicati.

Per quanto attiene alle valutazioni circa la necessità o meno di apportare eventuali modificazioni ai sistemi di trattamento degli scarichi prima della loro immissione in pubblica fognatura ci si affida al parere di Emiliambiente, gestore del servizio idrico integrato per il Comune di Colorno, e dei tecnici di ARPAE le cui prestazioni sono da addebitare alla richiedente come da impegno al pagamento dalla stessa sottoscritto.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.